



COMUNE DI COLLEPASSO
Prot: N.0002662 del 16-03-2018
Categoria 3 Classe I
Interno



COMUNE DI COLLEPASSO

– Provincia di Lecce –

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A PART-TIME 18
ORE SETTIMANALI DI "INGEGNERE CIVILE", CATEGORIA D1.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la deliberazione della G.C. n.17 del 25.1.2018;
In esecuzione alla propria determinazione n. 115/gen. del 14.3.2018;

RENDE NOTO

è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante a tempo indeterminato e part-time 18 ore settimanali, categoria D1, profilo professionale "Ingegnere Civile", da assegnare al IV settore: Urbanistica - Lavori Pubblici Assetto del territorio.

Le mansioni della categoria sono quelle dettagliate nella declaratoria all. "A" del CCNL 31/03/1999 Regioni ed Autonomie Locali.

Art. 1

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno possedere i seguenti titoli e requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- e) possesso del titolo di studio:

- Laurea in Ingegneria Civile - vecchio o nuovo ordinamento:

- laurea vecchio ordinamento in Ingegneria civile,
- laurea specialistica (LS) 28/S Ingegneria civile;
- laurea magistrale (LM) LM-23 Ingegneria civile

- f) Iscrizione al relativo Albo Professionale;
- g) Patente di guida tipo B
- h) conoscenza delle applicazioni informatiche e dell'uso del pc;
- i) conoscenza della lingua inglese.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego sia stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in posizione regolare rispetto a tale obbligo.

Tutti i requisiti sopra indicati, autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e devono essere posseduti altresì all'atto dell'assunzione. L'accertamento della mancanza entro il termine di presentazione della domanda o il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta, in ogni tempo, la risoluzione del contratto di lavoro e la decadenza dalla nomina conseguita.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ad impieghi presso la Pubblica Amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana, letta, parlata e scritta.

Il titolo di studio indicato nella lettera e) deve essere stato conseguito in Università Statali o comunque legalmente riconosciute dallo Stato. Per i cittadini dell'U.E., ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato riconosciuto. Pertanto ove il medesimo non lo sia, i cittadini dovranno possedere il riconoscimento ai sensi del D.Lgs. 09/11/2007 n. 206.

Art. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria giuridica "D1", posizione economica D1, oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio.

E' altresì attribuito l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), nonché eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Art. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso, redatta sull'apposito modello allegato "A" e indirizzata al Comune di Collepasso Piazza Dante - 73040 Collepasso (Le) deve essere presentata entro il termine perentorio di scadenza fissato alle ore 13.00 del giorno 16 Aprile 2018, quale trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (poichè il 15.4.2018 è giorno festivo il termine è prorogato di diritto al 16.4.2018 (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 (con una delle seguenti modalità:

- direttamente all'ufficio protocollo (sito nella sede comunale) negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- a mezzo posta elettronica certificata, firmata digitalmente, esclusivamente con le modalità prescritte dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 all'indirizzo protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

La data di presentazione della domanda è comprovata, dall'etichetta apposta sulla stessa, dall'ufficio protocollo del Comune. I concorrenti che si avvalgono della facoltà di presentare direttamente la domanda di ammissione, ne producono all'ufficio protocollo del Comune una copia aggiuntiva sulla quale l'ufficio stesso apporrà la ricevuta.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si considerano pervenute nei termini le domande di ammissione spedite entro la data di scadenza del bando ed acquisite al protocollo generale dell'ente entro i successivi cinque giorni dalla scadenza del termine suddetto. In ogni caso non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite entro i termini, perverranno al Comune decorsi i predetti cinque giorni.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, il concorrente dovrà riportare, oltre al mittente, la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A PART TIME DI "INGEGNERE CIVILE" CATEGORIA D1

In caso di utilizzo della posta elettronica certificata, le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno essere inviate entro il termine di scadenza del bando ed allegate al messaggio di posta sotto forma di scansione di originali in formato PDF. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicato il concorso al quale si intende partecipare. La data di presentazione è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dovuta a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice seguendo il modello allegato al bando, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso decreto in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale;
- b) l'indicazione del concorso cui intende partecipare;
- c) la residenza nonché l'esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza stessa;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno stato membro dell'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario dovranno essere indicate le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, specificandone la natura anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione;
- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo; di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego sia stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- i) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 1985;
- j) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato relativo all'impiego cui si riferisce il concorso;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con indicazione dell'Ateneo che lo ha rilasciato, della data di conseguimento, della votazione riportata; Coloro che abbiano conseguito detto titolo di studio all'estero, devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità;
- l) Il numero di iscrizione al competenze albo professionale;
- l) la patente di guida categoria B;
- m) la conoscenza delle applicazioni informatiche e dell'uso del pc;
- n) la conoscenza della lingua inglese;
- o) il possesso di eventuali requisiti speciali richiesti dalla professionalità messa a concorso;
- p) gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693; la mancata indicazione, nella domanda, di tali titoli comporta l'automatica esclusione dei relativi benefici nella stesura della graduatoria finale;
- q) eventuali servizi prestati e ogni altro titolo che il concorrente, nel suo interesse, ritenga utile ai fini della formazione della graduatoria, trattandosi di concorso per il quale è prevista tale valutazione;
- r) l'autorizzazione all'Amministrazione in ordine al trattamento dei propri dati personali per i fini afferenti al procedimento concorsuale ed alla pubblicazione sul sito internet istituzionale di ogni comunicazione concernente la selezione;

s) l'accettazione piena ed incondizionata delle condizioni contenute nel Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 23.9.2010, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti (n. 11) del sito www.comunedicollepasso.gov.it, e del bando. Il candidato portatore di handicap, beneficiario delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo idonea certificazione medica rilasciata da competente struttura del servizio sanitario nazionale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario. La mancata produzione della certificazione in parola comporterà la non responsabilità dell'Ente in ordine alla predisposizione dei necessari ausili.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal candidato e corredata da copia di un valido documento d'identità, pena la nullità della stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La sottoscrizione non necessita di autentica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, pena l'esclusione:

1. copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di ammissione di Euro 10,33 da effettuarsi tramite c/c postale n. 13740733 intestato al Comune di Collepasso – Servizio di Tesoreria oppure con bonifico bancario IT42D0526279748T20990000041, con indicazione della causale del versamento: Tassa di ammissione al concorso posto ingegnere;
3. autocertificazione relativa ai titoli che saranno oggetto di valutazione secondo l'art. 19 del citato Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti (n. 11) sul sito www.comunedicollepasso.gov.it
4. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto.
5. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove, di ausili e di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, dovranno specificarlo nella domanda di concorso, allegando idonea certificazione medica rilasciata da competente struttura del servizio sanitario nazionale.

La domanda è corredata da un elenco, in duplice copia e in carta libera, datato e sottoscritto, di tutti i documenti alla stessa allegati.

Gli eventuali documenti allegati alla domanda non potranno essere ritirati dagli aspiranti sino all'approvazione degli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che i suddetti non producano espressa dichiarazione di rinuncia al concorso.

Art. 4

AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Responsabile del Settore affari generali dispone, con apposito provvedimento, l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione puntualmente indicata e debitamente sottoscritta, entro il termine previsto dal bando.

Costituisce motivo di non ammissione al concorso senza possibilità di regolarizzazione:

- a) Non aver sottoscritto la domanda di partecipazione alla selezione o averla sottoscritta in maniera illeggibile;
- b) Non aver indicato in maniera specifica a quale selezione si intende partecipare;
- c) Non aver indicato nome, cognome, residenza e/o recapito qualora non intellegibili da copia del documento di identità valido allegato alla domanda;
- d) non aver presentato la domanda con le modalità ed entro il termine utile indicato nel bando;
- e) non aver allegato la ricevuta di versamento della tassa di ammissione al concorso;
- f) non aver autorizzato il trattamento dei dati di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

E' sanabile soltanto la regolarizzazione della domanda quando si tratti di effettuare correzione riguardanti l'imperfetta redazione della stessa o l'ambiguità di dichiarazioni.

In caso di vizi sanabili, il Responsabile del Servizio assegna un termine perentorio di 5 giorni per la regolarizzazione.

Si applica quanto previsto dall'art. 9 del "Regolamento per l'accesso agli impieghi" approvato con deliberazione della G.C. n. 172 del 23.9.2010

Gli elenchi di tutti i candidati ammessi con riserva e dei candidati esclusi con la relativa motivazione, saranno resi noti mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. Tale pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. La verifica del possesso dei requisiti, nonché delle dichiarazioni rese e/o dei titoli dichiarati, ad esclusione di quelli immediatamente rilevabili all'approvazione della graduatoria provvisoria, è rimessa alla Commissione.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 5

PROVE DI ESAME

Le prove di selezione si distinguono in due prove scritte, delle quali una a contenuto teorico e una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

Le prove tendono a valutare complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche, alla esperienza professionale, allo spirito di iniziativa e alla specifica attitudine ai compiti propri del profilo.

ART. 5.1

PRIMA PROVA SCRITTA - ELABORATO A CONTENUTO TEORICO

La prova consiste nella stesura di un elaborato nel quale il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova. La prova è sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica degli Enti Locali.
- Legislazione nazionale e regionale in materia di tutela ambientale.
- Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia
- Codice dei contratti pubblici con particolare riguardo ai lavori, forniture e servizi.
- Espropriazioni per pubblica utilità,
- Legislazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e dei cantieri mobili e temporanei;
- Normativa comunitaria nazionale e regionale in materia di gestione del territorio e dell'ambiente (acque e scarichi idrici, aria, inquinamento elettromagnetico, inquinamento acustico, gestione integrata dei rifiuti, attività estrattive, attività di bonifica, gestione ambientale)

ART. 5.2

SECONDA PROVA SCRITTA -

ELABORATO A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

La prova, oltre alle cognizioni richieste alla precedente prova teorica, comporta l'elaborazione di studi di fattibilità in ordine a progetti o programmi e scelte organizzative, redazione di schemi di atti, di progetti ed elaborazioni grafiche, soluzioni concrete di casi specifici volti a verificare l'attitudine e le capacità gestionali ed organizzative del candidato nonché simulazione di interventi, da realizzare anche mediante l'uso del computer.

Art. 5.3

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio individuale e tende ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni di pertinenza. Nel corso della prova possono essere richiesti chiarimenti sulle prove scritte.

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale, diritto amministrativo e diritto civile per la parte di competenza;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.
- Ordinamento degli EE.LL.
- Normativa sul Testo Unico della sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Normativa relativa alla privacy di cui al T.U. n. 196/2003 e s.m.i.;
- Organizzazione e funzionamento degli uffici e dei Servizi;
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego, in particolare sulla normativa relativa alla gestione e disciplina del personale;
- Disciplina anticorruzione;
- Legislazione specifica inerente il posto da ricoprire: legislazione sui lavori pubblici e in materia di appalti di opere pubbliche e di forniture di beni e di servizi; sulla viabilità e sulla tutela dei beni ambientali e architettonici; progettazione europea.
- Accertamento della conoscenza della lingua Inglese;
- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche delle relative applicazioni più diffuse.

Art. 6

TITOLI DI PREFERENZA O PRECEDENZA

I titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge sono quelli contenuti nell' art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 ed elencati nell'art. 12 del "Regolamento Comunale per l'accesso agli impieghi"

Art. 7

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione alle prove scritte, nonché alla eventuale prova preselettiva, è effettuata non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, delle date e dell'orario delle prove all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione almeno venti giorni prima con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e/o pratiche e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli. Tale comunicazione è effettuata mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Collepasso e mediante avviso all'albo pretorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione. La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura.

Art. 8

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito come segue fra le varie prove d'esame e i titoli:

- a) Punt 30 prima prova scritta;
- b) Punt 30 seconda prova scritta;
- c) Punt 30 prova orale;
- d) Punt 30 titoli.

Per la valutazione di ogni prova, ciascun componente dispone di 10 punti. Il punteggio da attribuire è dato dalla somma dei voti espressi da ciascun commissario con voto palese.

Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, oltre al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Nella valutazione dei titoli si tiene conto di quanto previsto dall'art. 19 del citato Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti sul sito www.comunedicollepasso.gov.it

Art. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del dirigente del IV settore: Urbanistica - LL.PP. Assetto del territorio.

La Presidenza della Commissione giudicatrice e la sua composizione sono determinate in conformità all'art. 14 del vigente Regolamento per l'accesso all' impiego e alla vigente normativa in materia.

Art. 10

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria della selezione, unitamente ai verbali delle operazioni della Commissione, è approvata con determinazione del Capo Settore affari generali e pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Collepasso.

E' dichiarato vincitore, del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e/o nella valutazione dei titoli, nel rispetto delle riserve di posti e dei diritti di precedenza e preferenza.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni anche a tempo parziale o a tempo determinato di personale della stessa categoria e profilo professionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri enti per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Collepasso.

Le graduatorie rimangono efficaci per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere

successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo, salva diversa disposizione di legge.

Art. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso, degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso. Il vincitore del concorso sarà tenuto a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini e con le modalità previste dal Regolamento per l'accesso all'impiego. L'Amministrazione accerta, a mezzo del medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, se il lavoratore da assumere ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a prestare.

Il vincitore del concorso assume servizio dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro, che dovrà essere stipulato entro 30 giorni dalla comunicazione.

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine assegnato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di assunzione in servizio.

Art. 12

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, dalla normativa comunitaria e dai C.C.N.L. di comparto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato,

secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del settore Affari Generali.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Regioni- Autonomie Locali, nonché al Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Collepasso, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 23.9.2010, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti sul sito www.comunedicollepasso.gov.it

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie speciale Concorsi n. 22 del 16.3.2018, nonché all’Albo Pretorio dell’Ente, sul sito pugliaimpiego e sul sito internet istituzionale del Comune di Collepasso - Pubblicità legale - Concorsi - e per trenta giorni consecutivi.
Per ulteriori informazioni relative al bando, gli aspiranti potranno rivolgersi all’Ufficio Segreteria del Comune di Collepasso – Piazza Dante – Tel. 0833 341568 – nei giorni e nelle ore di ufficio oppure inviando apposita e-mail a: segreteriacollepasso@libero.it.
Il presente bando e il modulo di domanda per la partecipazione al concorso possono essere consultati e scaricati dal seguente sito internet: www.comunedicollepasso.gov.it - Sezione Pubblicità legale - Concorsi.

Dalla residenza municipale, li 16.3.2018



Il Capo Settore Urbanistica LL.PP.
Arch. Walter Pennetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Walter Pennetta', is written over the printed name.

